

Senato del Regno

I^a Sessione della XV Legislatura

N. 7.

Comitato Segreto

Adunata del 1° Luglio 1884
ore 2 pomeridiane

Previdenza del Presidente Turchio.

Sull' invito del Presidente, il Sen. Segni fa comunicazione del bilancio per l'esercizio del 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885.

Sul cap. I della spesa ordinaria, relativa al personale, il Sen. Allroggi espone il desiderio che si mettano in pianta stabile i meglio retribuiti fra gli straordinari.

Al che il Sen. Turchio e il Sen. Caselli rispondono che gli straordinari fanno il privilegio più esattamente fornito che aspettano: — che sono pagati bensì anzi quasi meglio dei comuni, perchè la loro utilità non va soggetta a ritenzioni, né per sviluppo mobile, né per perfino: — e che d'altronde converrebbe riformare l'organico, ciò che non è possibile, essendo necessario di tenere ben distinta la spesa straordinaria dalla ordinaria, ed avere di accrescere queste.

Sul cap. V, Materie, il Sen. Allroggi trova che la spesa

Sono esclusive, e rannunciano ^{la} parsimonia nella stipulazione dei contratti e nelle spese di manutenzione.

Il sen. quest. Chiaravico risponde che i Luogotenenti e l'intero Ufficio di presidenza fanno il possibile per curare l'economia, e dà parecchi edizievamenti sulla gravità di certe spese indispensabili, per es., per la manutenzione dell'edifizio e dell'arredo dei suoi addetti in istato decente, per il ristagno del mobiliario, per le riparazioni, per l'illuminazione, ~~la~~ ^{la} ~~servizio~~ ^{servizio} etc.

Il sen. final. chiede se le lire 1000 per cancelli di gala costituiscono una spesa fissa, od a calcolo: ed in qual modo si provvede in addietro a questo servizio?

Al che il sen. Trovati fa osservare che, quando si comprano tre berline, o due o una, carrette robuste ed a se adattate, e fu quindi necessario un aumento nel corrispettivo; che per le lire 1000 poi figurano in questo capitolo, per che si parla qui dei contratti, e fissate con rispettive incasso per parte del contratto da li stipulati per servizio delle vetture.

Sul cap. VI Il sen. Alvisi chiede spiegazioni sulla distinzione dei casuali, che a lui sembrano essere un'appendice delle spese di rappresentanza.

Ed il Sen. questre chiarissimo fa notare che i caputi nulla han che fare colle spese di rappresentanza (nelle quali osserva di passaggio essere pure compresa la spesa corrente della buvette); ma che se ne fece un capitolo a parte per espresso suggerimento della Commissione di contabilità, onde avere somme disponibili per evenienze straordinarie.

Int. capitolo II delle Spese straordinarie, il Sen. Alvisi dice che la Maestria d'Uffizio, ~~costa~~ ^{costa} fa un servizio costoso e meno esatto; fin perchè l'ufficio di ricevimento non riveste la cortesia emanante, fin perchè alcuni degli addetti a questo servizio sono poco abili e storgiano i concetti degli oratori; fin perchè molti servono male. Prescrive quindi il servizio stenografico ordinario e la traduzione stampata.

Il Sen. Tolmieri fa osservare che, dietro istanza di parecchi Senatori, la cortesia di traduzione dei legni stenografici si fanno sapere immediatamente ai singoli oratori, col che si avrà qualche minore contropeso, e si guadagnerà in tempo ispezione. Ed il finimento delle bozze stampate si dovette obben-

donare, perchè le correzioni erano tante
il più delle volte, che lo Stampatore dovea
refare la composizione ed epigrafe (non
senza ragione) un aumento di prezzo.

Soggiunge che non escluderò di raccomandare
una scrittura più chiara e corretta; e
che quanto alla minore abilità di certi
impiegati nell'esprimere con esattezza le
parole degli oratori, spero che questo inconveniente
si vanti col tempo a correggersi,
e mi pare che il servizio diventi a tutti più
facile.

I Senatori Cambry-Digny e Camille
preferiscono il Sistema Michels, di cui
si dichiarano soddisfatti.

Il Sen. Saraco, senza fare proposte specifiche,
spera essere conveniente, sia per la dignità
del Senato, sia per diminuire le spese
ai Senatori non abitanti in Roma,
che si veda modo di evitare formalità
isolite del Senato al solo oggetto di ricevere
comunicazioni del Governo.

Il Sen. Finelli, Relatore, spera che la diminuzione
del fondo di riserva fu cagionata dall'aumento
della spesa; raccomandando quindi la
parsimonia, onde il Senato che decide tutti

volte pose un freno salutare alle spese for-
 chie dello Stato, non ebbe allora mai ad ot-
 tenere i confini del suo bilancio di 500 mil.
 Al che i senatori questori Trovati e Chiaravalle
 rispondono che queste fu sempre il loro in-
 tendimento: che non vi è spesa la quale
 sia stata iniziata dal Consiglio di Presiden-
 za: che tutte furono fatte dietro il voto
 del Senato, come p. es. quella per l'aumento
 di soldo agli impiegati: - e che, ciò malgrado,
 non si oltrepassarono mai le 500,000 lire.
 Si leggono poi senza osservazioni gli altri capitoli:
 e si ~~vota~~ approva il bilancio (di cui si
 unisce copia al presente verbale) nelle ci-
 fre seguenti:

Totale stanziamento per l'esercizio del 1° luglio 1886 al

30 giugno 1885 -	L. 505,500	L. 505,500
- Provento fondi	3,500	
- Debiti passivi nel bilancio		
del Tesoro per l'esercizio del		
1° luglio 1886 al 30 giugno 1885	L. 500,000	
Doppio della stanziamento		
dell'esercizio del 1° genno. al 30 giu- gno 1886.		L. 505,500
Differenza		L. 505,500

Il Sen. cavallini fa quindi tre proposizioni.

La prima riguardando si è che non si usi
per argomento dell' aumento di soldi di cui si
tratta testi nel comitato segreto della Camera
sulla confidenza che alcuni de' suoi impiegati
fossero meno retribuiti di quei del
Senato, — per provare a favore degli impie-
gati del Senato aumenti ulteriori.

La seconda riguarda il progetto di un uni-
co palazzo per entrambi i rami del Parla-
mento, che dovrebbe veder abbandonata;
mozione di egli formata col seguente ordi-
ne del giorno:

« Il comitato esprime il voto perché l'As-
s. di presidenza faccia le pratiche oppor-
tune affinché la sede del Senato sia
conservata nell' attuale Palazzo ».

Quest'ordine del giorno, vivamente appoggiato
con varie considerazioni dai senatori Lombardi,
-Digny e V. Lus. Borgatti, è approvato.

La terza infine riguarda la sostituzione
di un biglietto di circolazione permanente
all' attuale libretto per la circolazione dei
Membri del Parlamento sulle ferrovie e
sui piroscafi dello Stato: — sostituzione che
deve diminuire le quarantagiri contro:

SENATO DEL REGNO (N. XVI)

RELAZIONE DEI SENATORI QUESTORI AL CONSIGLIO DI PRESIDENZA

SUL

Progetto di Bilancio per l'esercizio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885

SIGNORI. — Uniformandoci alle disposizioni della legge 8 luglio 1883 sulla amministrazione e la contabilità dello Stato, in virtù delle quali è stabilito che l'anno finanziario abbia principio col 1° luglio e termine col 30 giugno, abbiamo l'onore di presentarvi il progetto di bilancio per il nuovo esercizio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885.

Detto progetto è compilato in base al bilancio dell'esercizio ora in corso del 1° semestre 1884, e, salvo poche variazioni in esso introdotte, le quali trovano un compenso fra di loro, senza che per nulla ne sia alterata la cifra complessiva, il suo stanziamento sta in perfetto rapporto con quello del bilancio precedente, vale a dire, che dovendo servire alle spese occorrenti per due semestri, il 2° del 1884 ed il 1° del 1885, corrisponde al doppio di quello fissato per il solo 1° semestre 1884 ed è rappresentato dalle cifre seguenti:

Dotazione	L. 500,000
Proventi fissi (1)	» 3,500
Totale L. 503,500	

Sui capitoli I, *Personale*, e V, *Materiale*, della parte prima, spese ordinarie; sul II, *Materiale*

(1) Pigione del locale ad uso della tipografia L. 2600	
Id. alloggi d'impiegati	» 900
Totale	L. 3500

della parte seconda, spese straordinarie, e sull'unico della parte terza, *Fondo di riserva*, cadono esclusivamente le variazioni introdotte, epperò poche parole basteranno a darne ragione.

Al capitolo I, *Personale*, le variazioni proposte recano un aumento di spesa di lire 6272 che si riparte: per lire 4634 sull'art. 3, *Uscieri, Commessi ed Inservienti*, in forza della vostra deliberazione 1° aprile 1884, colla quale il primo usciere veniva promosso capo usciere e si portava da quattro a sei il numero degli uscieri, e per lire 1638 sull'art. 5, *Inservienti straordinari*, per effetto di altra vostra deliberazione dello stesso giorno, mediante la quale venne stabilito di far pagare a fin d'anno una gratificazione di lire 100 a tutti i giornalieri straordinari assunti in servizio prima dell'anno in corso, a fine di recare qualche miglioramento alla loro condizione. Quest'ultimo aumento però che dovrebbe ascendere a lire 1700 per essere in numero di 17 i giornalieri straordinari, cui spetta nel 1884 la suddetta gratificazione, è ridotto alla cifra sopra indicata, per l'economia di lire 62 che si ottiene allo stesso titolo di spesa in confronto dell'anno precedente, il quale, perchè bi-sestile, ebbe ad importare una giornata in più di paga per ogni giornaliero.

Le differenze poi che appaiono agli articoli 1 e 2 di questo stesso capitolo non sono in realtà che l'effetto di una semplice trasposizione di

SESSIONE DEL 1882-83-84 — DOCUMENTI — PROGETTI DI LEGGE E RELAZIONI

cifre, e non arrecano alcuna variazione nel bilancio, dappoichè, in omaggio alla deliberazione del Consiglio di Presidenza, colla quale nell'atto stesso che approvava il precedente progetto di bilancio, dichiarava che la classificazione degli impiegati nostri dovesse sempre esser regolata dall'art. 103 del vigente regolamento, e che perciò l'ufficio della revisione e della stampa non dovesse esser diviso da quello della segreteria, non si è fatto altro che trasportare all'art. 1 la cifra che figurava al 2 per stipendi al personale della revisione, commutando nel tempo stesso le denominazioni di quei due articoli, a termini dell'articolo succitato del Regolamento.

Al capitolo V, *Materiale*, si ha una spesa in più di lire 1000 cagionata dal nuovo contratto, che con vostra autorizzazione del 28 gennaio scorso, abbiamo stipulato per il servizio speciale di cavalli nelle occasioni di gran gala.

Al capitolo II, *Materiale*, della parte seconda, havvi una spesa in meno di L. 3000 perchè non ha più ragione di essere stanziata in bilancio l'identica somma che si doveva per soli quattro anni alla ditta Michela e C., giusta il contratto 15 febbraio 1881, essendosi col quarto ed ultimo pagamento del 15 gennaio scorso soddisfatto per parte del Senato ad ogni impegno assunto verso quella ditta. E tale pagamento era già stato, a termini del contratto medesimo, effettuato per intero alla scadenza, malgrado che in quel bilancio, approvato posteriormente, si fosse stanziata soltanto la metà della somma.

Per ultimo al capitolo unico della parte terza, *Fondo di riserva*, si ha pure una spesa in meno di L. 4272, corrispondente alla somma complessiva in più che viene a risultare fra le maggiori e minori spese dei tre precedenti capitoli, le quali si riassumono nelle seguenti cifre:

		Spese in più	Spese in meno
Parte prima . . .	{ CAPITOLO I — <i>Personale</i>	L. 6,272 »	» » »
	{ CAPITOLO V — <i>Materiale</i>	» 1,000 »	» » »
Parte seconda . .	CAPITOLO II — <i>Materiale</i>	» » »	3,000 »
Parte terza. . .	CAPITOLO UNICO — <i>Fondo di riserva</i>	» » »	4,272 »
Totali		L. 7,272 »	7,272 »
Differenza		L. »	»

Questi eccettuati, gli stanziamenti degli altri capitoli corrispondono esattamente al doppio della cifra ai medesimi stanziata per l'esercizio transitorio del 1° semestre 1884, come complessivamente corrisponde al doppio di quello lo stanziamento che vi proponiamo per l'esercizio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885.

Il presente progetto di bilancio non comprende proposte di sorta riguardo all'acquisto della casetta cui accennava il Senato nel suo Comitato segreto del 20 scorso marzo, perchè le trattative iniziate con quei proprietari non ci permettono ancora di concretarne alcuna.

Riservandoci di farne proposta in avvenire, nutriamo intanto fiducia che vorrete approvare il progetto medesimo e mandarlo alla Commissione di contabilità interna per il suo esame e perchè ne riferisca al Senato per la sua definitiva sanzione.

Addì 10 giugno 1884.

I Senatori Questori

A. CHIAVARINA
V. TROCCHI.

Il Consiglio di Presidenza, nella sua seduta di ieri, sentita la Relazione dei Senatori Questori sul Progetto di Bilancio interno per l'esercizio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885 ed esaminate le singole proposte di stanziamento, approva in ogni sua parte il progetto medesimo e lo manda alla Commissione di contabilità interna per il suo esame e per la Relazione al Senato.

Addì 15 giugno 1884.

Il Senatore Segretario

T. CANONICO.

BILANCIO

per l'esercizio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885.

Progetto di Bilancio per l'esercizio

ARTICOLI	DESIGNAZIONE DEI SERVIZI	SOMMA		VARIAZIONI che si propongono alla precedente colonna 2		COMPETENZA risultante per l'esercizio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885	TOTALI
		stanziata per l'esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno 1884	corrispondente al doppio della competenza per l'esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno 1884	in più	in meno		
		1	2	3	4	5	6
	PARTE PRIMA. — Spese ordinarie.	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
	CAPO I. — PERSONALE.						
1	Segreteria, Revisione e Stampa, Questura, Biblioteca	36,197 50	72,395	28,457 50	>	100,852 50	
2	Stenografia	37,007 50	74,015	>	28,457 50	45,557 50	
3	Uscieri, Commessi ed altri Inservienti	20,805 50	41,611	4,634	>	46,245	
4	Addetti straordinari	700	1,400	>	>	1,400	
5	Inservienti straordinari	12,396	24,792	1,638	>	26,430	
	Totali	107,106 50	214,213	34,729 50	28,457 50	220,485	220,485
	Variazioni in più			6,272	>		
	CAPO II. — STAMPA.						
1	Resoconti	22,250	44,500	>	>	44,500	
2	Progetti e Relazioni	15,000	30,000	>	>	30,000	
3	Stampe diverse	2,750	5,500	>	>	5,500	
	Totali	40,000	80,000	>	>	80,000	80,000
	CAPO III. — SPESE D'UFFICIO.						
1	Oggetti di Cancelleria	2,500	5,000	>	>	5,000	
2	Stampe e Registri	1,000	2,000	>	>	2,000	
	Totali	3,500	7,000	>	>	7,000	7,000
	CAPO IV. — BIBLIOTECA.						
1	Acquisto di opere e loro rilegatura	14,000	28,000	>	>	28,000	
2	Abbuonamento alla <i>Gazzetta ufficiale</i> , a giornali, riviste, ecc.	8,750	17,500	>	>	17,500	
3	Abbuonamento a dispacci politici e di borsa	900	1,800	>	>	1,800	
4	Raccolta delle Leggi e dei Decreti	1,100	2,200	>	>	2,200	
	Totali	24,750	49,500	>	>	49,500	49,500
	CAPO V. — MATERIALE.						
1	Provvista e mantenimento di mobili	8,150	16,300	>	>	16,300	
2	Vestiaro per gli Uscieri, Commessi ed Inservienti	4,500	9,000	>	>	9,000	
3	Fuochi ed Illuminazione	8,750	17,500	>	>	17,500	
4	Manutenzione del fabbricato	8,500	17,000	>	>	17,000	
5	Contratti (1).	4,174 925	8,349 85	1,000	>	9,349 85	
	Totali	34,074 925	68,149 85	1,000	>	69,149 85	69,149 85
	Variazioni in più			1,000	>		
(1)	A Manutenzione orologi	500	>				
	B Id. campanelli elettrici	300	>				
	C Id. tappeti e guide	1,000	>				
	D Id. carrozze e finimenti di gala	720	>				
	E Id. pulit. delle lastre di vetrie specchi	475 60	>				
	F Id. apparecchi a gas e motore	1,400	>				
	G Id. giardino e luoghi annessi	650	>				
	H Id. riparazione condutture d'acqua e rubinetti	550	>				
	I Abbonamento all'acqua Pia	1,197 65	>				
	J Assicurazione contro gli incendi	1,176 60	>				
	K Telefono	200	>				
	L Bocche d'incendio	180	>				
	M Servizio dei cavalli di gala	1,000	>				
	Totale	L. 9,349 85					
	Da riportarsi						426,134 85

dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885.

ARTICOLI	DESIGNAZIONE DEI SERVIZI	SOMMA		VARIAZIONI che si propongono alla precedente colonna ?		COMPETENZA risultante per l'esercizio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885	TOTALI
		stanziata per l'esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno 1885	corrispondente al doppio della competenza per l'esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno 1884	in più	in meno		
		1	2	3	4	5	6
		Lire	Lire	Lire	Lire	Lire	Lire
	<i>Riporto</i>						426,134 85
	CAPO VI. — RAPPRESENTANZA.						
	Representanza	12,500 »	25,000 »	»	»	25,000 »	25,000 »
	CAPO VII. — CASUALI.						
	Spese eventuali e diverse	7,000 »	14,000 »	»	»	14,000 »	14,000 »
	PARTE SECONDA. — Spese straordinarie.						
	CAPO I. — PERSONALE.						
	Personale fuori pianta	4,120 »	8,240 »	»	»	8,240 »	8,240 »
	CAPO II. — MATERIALE.						
	Quarta annualità per la Macchina Michela (con- tratto 15 febbraio 1881)	1,500 »	3,000 »	»	3,000 »		
	Riparazioni ed opere straordinarie	11,000 »	22,000 »	»	»	22,000 »	
	Totali	12,500 »	25,000 »	»	3,000 »	22,000 »	22,000 »
	Variazioni in meno			3,000 »			
	PARTE TERZA.						
	CAPO UNICO. — FONDO DI RISERVA.						
	Fondo di riserva	6,198 575	12,397 15	»	4,272 »	8,125 15	8,125 15
	Variazioni in meno			4,272 »			
	TOTALE						503,500 »

RIEPILOGO GENERALE.

DENOMINAZIONE DEI CAPITOLI		Stanziamenti		Variazioni per l'esercizio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885			
		nell'esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno 1884	per l'esercizio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885	PER CAPITOLI		TOTALE GENERALE	
				in più	in meno	in più	in meno
Spese ordinarie	CAPO I — Personale . . .	Lire 107,106 50	Lire 220,485 »	6,272 »	»		
	» II — Stampa . . .	40,000 »	80,000 »	»	»		
	» III — Spese d'Ufficio . .	3,500 »	7,000 »	»	»		
	» IV — Biblioteca . . .	24,750 »	49,500 »	»	»		
	» V — Materiale . . .	34,074 925	69,149 85	1,000 »	»		
	» VI — Rappresentanza . .	12,500 »	25,000 »	»	»		
	» VII — Casuali . . .	7,000 »	14,000 »	»	»		
	Totale della Parte Prima . .	228,931 425	465,134 85	7,272 »	»	7,272 »	»
Spese straordinarie	CAPO I. — Personale . . .	4,120 »	8,240 »	»	»		
	» II. — Materiale . . .	12,500 »	22,000 »	»	3,000 »		
	Totale della Parte Seconda . .	16,620 »	30,240 »	»	3,000 »	»	3,000 »
	PARTE TERZA - CAPO UNICO — Fondo di Riserva	6,193 575	8,125 15	»	4,272 »	»	4,272 »
						7,272 »	7,272 »
Variazioni per l'esercizio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885 . . .						»	

Risultato finale.

Totale stanziamento per l'esercizio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885. L.	503,500 »	503,500 »
Proventi fissi »	3,500 »	
Da iscriversi nel Bilancio del Tesoro per l'esercizio dal 1° luglio 1884 al 30 giugno 1885 L.	500,000 »	
Doppio dello stanziamento dell'esercizio dal 1° gennaio al 30 giugno 1884 L.	503,500 »	
Differenza L.		»

PIANTA

DEGLI

IMPIEGATI ED INSERVIENTI ADDETTI AL SENATO

DESIGNAZIONE DEI SERVIZI e QUALITÀ DEGLI INDIRIZZATI		STIPENDIO		AGGIUNTE alla LO STIPENDIO		ANNOTAZIONI
		Minimo	Massimo			
Segreteria, Revisione e Stampa.						
1	DIRETTORE DELLA SEGRETARIA	"	6,000	"	"	
1	VICE DIRETTORE	"	5,000	"	"	
1	UFFICIALE DI 1° CLASSE	"	4,000	"	"	
2	Id. di 2° Id.	"	3,500	"	"	
2	Id. di 3° Id.	"	3,000	"	"	
1	REVISORE CAPO	"	5,200	"	"	
2	REVISORI	"	4,500	"	"	
2	Id.	"	3,500	"	"	
1	REVISORE ADIUNTO	"	3,000	"	"	
Questura.						
1	DIRETTORE DELLA QUESTURA	"	6,000	"	"	
1	RAGIONIERE	"	5,000	"	"	
1	CAMBIERE	"	4,500	300	"	
2	UFFICIALE DI 1° CLASSE (uno dei quali incaricato dell'Ufficio postale e telegrafico)	"	4,000	"	"	
1	Id. TELEGRAFICO	"	2,500	"	"	
Biblioteca-Archivio.						
1	RINGHIACCIO-ARCHIVISTA	"	6,000	"	"	
1	ASSISTENTE RINGHIACCIO	"	4,000	"	"	
Stenografia.						
1	DIRETTORE DELLA STENOGRAFIA	"	5,500	"	"	GLI Stenografi di nuova nomina ricevono i primi due anni di servizio annuo in stipendio di L. 1,000, e in spese stenografica in stipendio annuo di L. 500.
2	STENOGRAFI	"	3,500	"	"	
2	Id.	"	3,000	"	"	
2	ALLIEVI STENOGRAFI	"	800	"	"	
Uscieri, Commessi ed altri incaricati.						
1	CAPO USCIERE	1,800	2,000	"	"	GLI Uscieri ai quali è assegnato un servizio ed un trattamento di stipendio, godono dell'anzianità relativamente di cinque in cinque anni, in conseguenza della loro prima nomina al servizio dello Stato.
6	USCIERI	1,500	1,800	"	"	
1	CAPO SERVITI	"	1,800	200	"	
15	SERVITI	"	1,400	"	"	
1	CARRIERO GUARDIA-PORTONE	"	1,400	200	"	
1	CARRIERO GUARDIA-PORTONE	"	1,400	"	"	
2	FATTORINI DI POSTA	"	1,400	"	"	

ELENCO

DEGLI

IMPIEGATI ED INSERVIENTI PRESSO IL SENATO DEL REGNO

LORO STIPENDI, INDENNITÀ DI RESIDENZA, E ASSEGNAMENTI

COGNOME E NOME		Qualità	Dal 1° luglio 1944 al 31			Totale 1944		Osservazioni
			STIPENDIO	INDENNITÀ DI TRASFERENZA	ALLOGGIO (con o senza la stipendio)	INDENNITÀ DI FAMIGLIA	TOTALE	
Art. 1.								
SEGRETARIA, REVISIONE E STAMPA								
Segreteria								
1	CHIARISSIMO CORRADO avv. Angelo	Dirigente	6,000	700			7,700	
2	PIZZA avv. avv. Paolo	Vice-Direttore	5,000	800			5,800	
3	SOLLAMONTI conte Luigi	Ufficiale di 1° classe	4,000	600			4,600	
4	PIRELLI avv. Federico	Id. di 2° Id.	3,500	670			4,170	
5	CANTONI Alberto	Id.	3,500	520			4,020	
6	SORDI Clemente	Id. di 3° Id.	3,000	320		300	3,620	
Revisione e Stampa								
1	FERRARI CORRADO Arnaldo	Capo Revisione	5,500	857	50		6,357	
2	FERRARI avv. Eugenio	Revisione	4,500	670			5,170	
3	DE LUCA avv. Francesco	Id.	4,500	770			5,270	
4	GUARDOTTI Ferdinando	Id.	3,500	330			3,830	
5	RIZZONI avv. Arnaldo	Id.	3,500	670			4,170	Da Segretario aggiunto Revisione passato nel Consiglio di Presidenza dal 1° aprile 1945.
6	RIZZI avv. Alberto	Revisione Aggiunta	3,000	470			3,470	Da Segretario aggiunto Revisione aggiunto incarico nel stesso dell'amm. 1945.
Questura								
1	LUTTI CORRADO Nino	Dirigente	6,000	840			7,440	
2	GROSSI avv. Enrico	Registrazione	5,000	820			5,820	
3	NADDO avv. Augusto	Contabile	4,500	620	300		5,420	
4	MARCHI Giuseppe	Ufficiale di 1° classe	4,000	720			4,720	
5	MAZZI Dario	Id.	4,000	720			4,720	
6	KOCK Mario	Ufficiale segretario	3,500	470			3,970	
Biblioteca								
1	MARCHI avv. Giacinto	Bibliotecario-Archivista	6,000	745			6,745	
2	MARTINI avv. Antonio	Archivista-Bibliotecario	4,000	720			4,720	
Totale . . .			63,700	15,552	50	300	79,502	

Cognome e Nome	Qualità	Dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953			giugno 1953		Osservazioni
		Stipendio	Indennità di residenza	Indennità altre dipendenti	Raddoppio indennità di residenza	TOTALE	
Art. 2. STENOGRAFIA							
1. BONTÀ comm. avv. Eugenio	Discente	3,500 »	757 50	»	»	6,257 50	Assunto sostituiscono alla stessa età per motivi di diversificazione servizio all'ente Italia con prima assunzione gli stessi dell'istituzione originaria, in più solo stipendio, nell'anno del loro ingresso. Determinazione del Consiglio di Presidenza 1952, mese 1953.
2. FANTINI Achille	Stenografo	3,500 »	870 »	»	»	4,370 »	
3. BATTI avv. Giovanni	Id.	3,500 »	530 »	»	»	4,030 »	
4. GENTILE Giuseppe	Id.	3,000 »	620 »	550 »	»	4,170 »	
5. GRANT Achille	Id.	3,000 »	620 »	»	»	3,620 »	
6. SORENO ing. Tello	Id.	3,000 »	620 »	»	»	3,620 »	
7. VENTURA Luigi	Id.	3,000 »	520 »	»	»	3,520 »	
8. DE ALBERTI Celeste	Id.	3,000 »	470 »	»	»	3,470 »	
9. MICHAEL Pietro	Id.	3,000 »	470 »	»	»	3,470 »	
10. MUCCHETTI Alessandro	Id.	3,000 »	520 »	»	»	3,520 »	
11. VIOLETTA Anna	Id.	3,000 »	470 »	»	»	3,470 »	
12. DE CONTESSA Ferdinando	Allievo	800 »	400 »	»	»	1,200 »	
13. GALLIATA avv. Edoardo	Id.	800 »	350 »	»	»	1,150 »	
Totale L.		38,100 »	6,907 50	550 »	»	45,557 50	
Art. 3. USCIERI, COMMESSI ED ALTRI INSEIANTI							
1. GUARINI Paolo	Capo Usieri	2,000 »	320 »	»	180 »	2,480 »	Presenza Capo Usieri con licenziamento dal Consiglio di Presidenza del 2° aprile 1953.
1. CAVALLUCCI Gustavo	Usiere	1,600 »	300 »	»	180 »	2,180 »	Determinazione del Consiglio di Presidenza del 2° aprile 1953.
2. GIACCHI Antonio	Id.	1,740 »	300 »	»	180 »	2,160 »	
3. VERDI Giuseppe	Id.	1,740 »	300 »	»	180 »	2,220 »	
4. PIETROTTI Pietro	Id.	1,740 »	250 »	»	170 »	2,160 »	
5. N. N.		1,800 »	300 »	»	180 »	2,280 »	
6. N. N.		1,800 »	300 »	»	170 »	2,270 »	
De esportazione L.		12,500 »	1,500 »	»	1,290 »	15,290 »	

Cognome e Nome	Qualità	Dal 1° ottobre 1954 al 31 maggio 1955					Osservazioni
		Stipendio	Indennità di famiglia	Indennità per la dipendenza	Marittime (se applicabili)	TOTALE	
	Riposo	1.000	1.000		1.200	3.200	
1. CATTANONE Pietro	Capo del servizio	1.800		200		2.000	Previsione l'alloggio gratuito
1. MARIU Bartolomeo	Cattinone	1.400	300		180	1.880	
2. BIANCHI Giuseppe	id.	1.400	300		180	1.880	
2. CATTALA Pietro	id.	1.400				1.400	Non
4. RUCCIANI Leone	id.	1.400	300		180	1.880	
5. SALA Lorenzo	id.	1.400	250		180	1.830	
6. NINNO Francesco	id.	1.400				1.400	Non
7. PIZZANO Giovanni	id.	1.400				1.400	Non
8. PIZZANO Eligio	id.	1.400	300		180	1.880	
9. CRIVELLI Antonio	id.	1.400	300		180	1.880	
10. CATTALA Ferdinando	id.	1.400	300		180	1.880	
11. GIANNINI Achille	id.	1.400	300		180	1.880	
12. MARIU Anibale	id.	1.400	250		170	1.820	
	allievo alla Marina						
1. ALTA Stefano	Guardaportone	1.400		200		1.600	Non
2. INVOCATI Lorenzo	id.	1.400	300		180	1.880	
1. DI NOVI Giuseppe	Fattorino postale	1.400	300		180	1.880	
2. FERRARO Domenico	id.	1.400	300		180	1.880	
Botellio Giuseppe	Uomo di fatica a riposo			300		300	Facile alloggio
	Totale	30.700	3.400	700	3.360	48.240	

QUALITÀ	Dal 1° luglio 1953 al 30			giugno 1953		Osservazioni
	Spese	Incasso di rendita	Avanzo (o rovescio) di bilancio	Maggiore incasso di rendita	TOTALE	
Art. 4.						
OGGETTI STRAORDINARI						
Media fiscale L.	•	•	400 •	•	400 •	
Fondo per sussidi che possono concorrere agli Uffici di Segreteria e Questura	•	•	1,000 •	•	1,000 •	
Totali . . . L.	•	•	1,400 •	•	1,400 •	
Art. 5.						
OGGETTI STRAORDINARI						
Giornali straordinari e portieri alla tribuna L.	25,430 •	•	•	•	25,430 •	(1) giornali straordinari per tutto l'anno a lire 250 al giorno L. 30,450 (2) giornali straordinari a lire 5 al giorno • 5,100 (3) portieri alla tribuna a lire 2 al giorno per 70 uscite (a salario straordinario) • 1,400 Giorno medio normale a tutti i giornali straordinari, non compresi quelli ammessi nell'anno in corso, L. 300 • 1,700 Totale L. 38,650
RIEPILOGO						
1 Segreteria, Revisione e Stampa, Questura e Biblioteca L.	95,700 •	13,522 50	800 •	300 •	109,322 50	
2 Stenografia	26,100 •	6,507 50	500 •	•	33,107 50	
3 Uscite, Comensi ed altri Inserimenti	30,700 •	5,400 •	700 •	3,380 •	40,180 •	
4 Adetti straordinari	•	•	1,400 •	•	1,400 •	
5 Inserimenti straordinari	25,430 •	•	•	•	25,430 •	
Totali . . L.	187,930 •	25,960 •	3,000 •	3,680 •	220,480 •	

proibiti abusi; - non pregiudicherebbe la
Società ferroviaria, la quale potrebbe rego-
larsi sulla media degli ultimi anni, e
risparmiare anzi ~~peraltro~~ ~~peraltro~~ ~~peraltro~~ ~~peraltro~~ ~~peraltro~~
qualche cosa nella tenuta dei registri ne-
cessari ora a controllare il movimento;
ed eviterebbe attagi ai membri del Parlamento
la noia di vedere spesso pubblicati i loro ar-
rivi e le loro partenze che si rendono ora
facilmente palesi col ripetersi dei numeri
dei rispettivi libretti ripetuti loro ogni sem-
timana. Il sen. Cavallini formula la
sua proposta nei seguenti termini:

« Il Comitato porge preghiera all'Ufficio
« di Presidenza di voler istituire pratiche
« presso il governo del Re, perchè - all'attuale
« libretto di circolazione per le ferrovie e per
« i piroscafi ai Membri del Parlamento - si
« sostituisca il biglietto permanente, come per
« lo addetto si era praticato »

Tale proposta firmata, dal sen. Cavallini,
Morini ed Alorzi, - è approvata.

Dopo di che l'adunanza del Comitato segreta e
si scioglie.

Il Presidente
D'Amadeo

Il sec. segretario

T. Lanouze